

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



***Direzione Centrale Prestazioni a Sostegno del Reddito
Coordinamento Generale Medico Legale***

Roma, 06-07-2012

Messaggio n. 11448

OGGETTO: indicazioni in merito agli accertamenti domiciliari medico legali sui lavoratori residenti nelle zone interessate dagli eventi sismici di maggio 2012.

In seguito agli eventi sismici che hanno colpito di recente le popolazioni dei territori delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo e tenuto conto dell'emanazione del decreto legge n. 74 del 6 giugno 2012 contenente interventi immediati per il superamento dell'emergenza, vengono fornite indicazioni in merito alla gestione dei controlli sullo stato di incapacità temporanea al lavoro dei soggetti residenti nelle suddette zone.

I lavoratori costretti a risiedere temporaneamente in tendopoli o in alloggi comunque diversi dal proprio domicilio che si assentino dal lavoro a causa di malattia dovranno fornire al medico curante per la redazione del certificato ogni informazione ritenuta utile ai fini della reperibilità.

Tuttavia, considerata la situazione di grave emergenza - qualificata come causa di forza maggiore ai sensi dell'art. 8, comma 6 del citato decreto - e stante la situazione di precarietà logistica dei soggetti residenti nei comuni interessati dagli eventi sismici, di cui all'allegato 1 del decreto del Ministro dell'Economia e Finanze dell'1 giugno 2012, si ritiene opportuno non eseguire, fino al 31 luglio 2012, accertamenti d'ufficio di natura medico legale nei confronti di lavoratori che si assentino dal lavoro per malattia.

Nel caso in cui la visita di accertamento medico legale debba comunque essere espletata, perché richiesta dal datore di lavoro, si farà necessariamente riferimento alle indicazioni fornite dal lavoratore nel certificato medico in merito alla provvisoria reperibilità.

Si precisa, infine, che qualora il lavoratore abbia necessità di cambiare indirizzo di reperibilità dopo l'invio del certificato, deve darne comunicazione, con le consuete modalità (lettera raccomandata, fax, PEC), alla Struttura territoriale di residenza. Nel caso in cui il lavoratore risieda nel territorio di riferimento dell'agenzia di Mirandola, stante la situazione di difficoltà logistica della citata agenzia, dovrà rivolgersi alla Sede provinciale di Modena.

Il Direttore Generale

Nori